

Asset Management. Al via la nuova società con 35 miliardi di masse amministrare

Anima rilancia nel risparmio gestito

OBIETTIVI DI CRESCITA

Passare dai 27 ai 30 miliardi di euro nei fondi destinati ai privati entro il 2013; raccogliere un miliardo l'anno con gli istituzionali

Lucilla Incorvati

■ Nata ufficialmente il 31 dicembre dall'operazione di fusione con Prima Sgr, la nuova **Anima Sgr** (un milione di clienti, oltre 35 miliardi di euro di masse di cui 27 solo nei fondi comuni tra italiani ed esteri, un fondo pensione aperto e 150 accordi di distribuzione all'attivo) ha iniziato a muovere i primi passi di un percorso particolarmente ambizioso: diventare il campione italiano dell'asset management, raggiungendo nel 2013 la soglia dei 30 miliardi nei fondi e crescere nel segmento istituzionale con una raccolta superiore al miliardo l'anno. L'indipendenza di cui va fiera gli deriva dal fatto che l'holding di controllo (AMH) è detenuta per il 38,11% da Clessidra, per il 36,3% da Popolare di Milano e per il 23,44% da Mps la cui strategia commerciale è di proporsi come fabbrica prodotta che confeziona prodotti su misura per ciascun collocatore, sfruttando anche la nuova nor-

mativa europea che consente di istituire nuovi fondi grazie a strutture master-feeder. L'obiettivo è replicare per i partner fondi o famiglie di fondi partendo da uno schema esistente. «L'obiettivo principale - ha ricordato l'ad Marco Carreri - è di garantire celermente innovazione di prodotto, indipendentemente dal brand». E se al momento oltre il 75% delle masse sono legate alla distribuzione presso canali cugini (Gruppo Mps e Popolare Milano), i vertici sono fiduciosi di stringere partnership di medio lungo termine che potrebbero cambiare gli equilibri.

L'obiettivo è catturare 15/20 operatori che abbiano almeno 200/300 sportelli, oppure uno come Poste Italiane. C'è poi l'argomento acquisizioni in agenda per il 2012. Dopo la rinuncia ai dossier Bper e Vegagest, se ne valutano altri, a patto però che le masse non siano sotto il miliardo (ndr Credem ne ha 8, Carige, 3,8, Iccrea 2,4, Veneto Banca 1,8 solo per citare alcune possibili prede). E se in termini di investimenti per la nuova strategia di brand sono stati previsti 4 milioni, anche con mercati volatili le prime indicazioni di chiusura d'anno sono positive: il risultato operativo ante ammortamenti per il 2011 si prevede in linea con il pro-forma 2010 pari a circa 70 milioni di euro al netto delle commissioni di performance, dimezzate rispetto ai 16 milioni del 2010.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

1 milione

I clienti

Anima Sgr conta su oltre un milione di clienti.

35 miliardi

Le masse

In gestione masse per 35 miliardi.

75%

La distribuzione

Il 75% delle masse legato ai canali Mps e Bpm.

